



Periodico di informazione

## L'impegno del PD per lo sviluppo e la crescita del territorio

del coordinatore Aldo Galli

Da quindici anni l'Italia cresce troppo poco e non è solo l'economia Italiana oggi ad essere in crisi, ma anche l'economia internazionale.

Il modello di sviluppo che ha caratterizzato l'ultimo secolo sta subendo una forte flessione; infatti ci si trova di fronte ad un esaurimento dei fattori produttivi come le risorse energetiche: occorre dunque pensare a delle strategie per una nuova progettualità sostenibile.

sindacali i lavoratori e gli imprenditori per poter condividere il frutto del lavoro comune. Ottenendo così, un miglioramento incisivo riguardo la competitività del nostro sistema economico, la qualità del nostro tessuto produttivo e il miglioramento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti, a cominciare dai soggetti più a rischio di precarietà e povertà.

Perciò occorre aumentare l'occupazione, nella fattispecie il lavoro delle donne, favorendo questo inserimento attraverso l'incremento dei servizi alle famiglie e la concessione di sgravi fiscali.

È inoltre necessario, promuovere la cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro con una politica di prevenzione degli infortuni ed un sostegno alle imprese che investono sulla sicurezza, attraverso una continua attività di formazione dei soggetti e di un potenziamento dei controlli ispettivi per contrastare il lavoro irregolare.

Occorre aprire l'Italia agli investimenti stranieri, che possono portare maggiore offerta di lavoro e innovazione, entrambi indispensabili per far incrementare stabilmente le retribuzioni. Promuovere gli investimenti nell'innovazione che salvaguardano e valorizzano l'ambiente e il territorio.

In questo ambito, la Provincia deve essere considerata come un punto di riferimento verso nuovi modelli di sviluppo locale, favorendo la crescita dei nostri Comuni a partire dalla valorizzazione della loro caratteristiche territoriali. **La scelta nuova è dun-**

**que, quella di mettere i Comuni al centro della vita della Provincia per incidere profondamente nelle decisioni dell'Amministrazione Provinciale.**

Per far ciò bisogna dividere il territorio in aree omogenee e periodicamente, organizzare incontri sulle politiche del territorio comune.

Un'idea potrebbe essere la costituzione di una "consulta" dove gli Amministratori locali (Sindaci e assessori), possano discutere in maniera collettiva le problematiche territoriali come: lo sviluppo della viabilità e dei trasporti, i servizi socio sanitari, l'occupazione, la sicurezza e la vivibilità del territorio.

Il Partito Democratico si impegna a valorizzare lo sviluppo e la crescita del territorio, come sostiene il candidato alla Presidenza della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, attraverso il modello di Provincia capitale inteso come una città senza periferia, che volga una particolare attenzione alle politiche abitative mediante un'offerta differenziata di servizi e di poli produttivi.



La politica, oggi non solo può attuare delle manovre correttive, ma deve mettere in campo valori nuovi e nuove logiche di sviluppo, non più incentrate esclusivamente sul sistema dei consumi, ma orientate verso uno sviluppo sostenibile e di qualità.

Dunque uno sviluppo che tenga conto della limitatezza delle risorse, di una cultura del territorio, della necessità di un modello partecipativo più al femminile, nonché di una valorizzazione della formazione giovanile. Inoltre occorre mettere in primo piano la problematica del lavoro, coinvolgendo nell'autonomia delle relazioni



## PARTITO DELLE LIBERTA' ... DI ALZARE LE MANI SU UNA DONNA

di Rigoletto

Domenica 30 Marzo, ho assistito ad un episodio che dimostra una volta di più (se ne avevamo bisogno) che il PDL, nei fatti e nei comportamenti degli uomini e delle donne che lo sostengono, ha spostato il proprio baricentro pericolosamente a destra, enfatizzando il suo carico di intolleranze nei confronti di chi la pensa diversamente.

Veniamo ai fatti: alle ore 12.00 di domenica mattina, alcuni membri del Direttivo del PD di Morlupo (tra cui una donna), incrociavano il proprio cammino con una squadra di "attacchini" del PDL che con assoluta noncuranza delle regole Comunali ricoprivano con decine di manifesti elettorali del candidato PDL di turno alla Provincia (Fabio Stefoni) gli spazi riservati agli altri candidati.



Alle giuste rimostranze verbali dei membri del PD, i signori (chiamiamoli così..) del PDL rispondevano dapprima in maniera offensiva e poi (sembra incredibile ma è vero) con le mani: uno di loro colpiva con un violento schiaffo in faccia l'unica donna del gruppo, colpevole di difendere a parole la propria libertà di espressione, e chissà cosa altro sarebbe accaduto se l'autore di questo vile e indescrivibile gesto (peraltro titolare di una impresa di costruzioni locale che "opera" pesantemente con il Comune di Morlupo, e non vado oltre..) non fosse stato fermato da alcuni presenti al fatto.

Oltre all'increscioso episodio, bestemmie, turpiloqui e offese rivolti alla donna come ad esempio "ma che c... stai a fare qua! Ma vattene a casa a fare la calzetta!".

E dire che la carta dei valori del PDL recita: "Una

*maggiore eguaglianza effettiva tra uomo e donna renderà il nostro Paese non solo più giusto ma anche più prospero"*

No comment tra il divario abissale tra i messaggi di marketing del PDL e i fatti reali..

Il riprovevole episodio (a cui è seguita una denuncia alle autorità competenti, con tutte le conseguenze penali del caso) confermano che l'intolleranza e l'egoismo sociale che caratterizzano in maniera sempre più marcata i comportamenti del PDL rappresentano una grigia prospettiva per il futuro del nostro Paese e, senza andare tanto lontano, del nostro Comune; e pensare che il PDL ha istituito un numero verde per diventare difensori delle Libertà! Un consiglio infine al candidato Stefoni: scelga con più attenzione i suoi attivisti, incapaci di confronto verbale ma solo di riesumare lo Squadristo di destra e di mettere le mani addosso alle donne.



### MORLUPO

DOMENICA 30 MARZO ORE 11.30

### AGGREDITA ESPONENTE DEL DIRETTIVO DEL PD

Due esponenti del PDL, fotografati mentre affiggevano abusivamente manifesti elettorali, hanno aggredito l'autrice delle foto.

I Carabinieri intervenuti sul luogo a **richiesta di quest'ultima**, redigevano circostanziato verbale.

Quando il verbale sarà disponibile provvederemo alla sua pubblicazione e si saprà la verità vera e non quella di parte.

## UOVA AL CIOCCOLATO DOLCE E UN PO' SALATO

di Nara67

Cantava Pupo nel 1979 "gelato al cioccolato dolce e un po' salato, tu gelato al cioccolato" e ora nel 2008 il signor Sindaco e la sua nuovissima Giunta hanno deciso di reinterpretarla in veste "pasquale", forse non ancora contenti del blitz politico e desiderosi di festeggiare anche con altri questo cambio di giunta. Ma non c'è stata nessuna kermesse canora, è bastato molto meno. Già perché il 13/03/2008 con delibera n°64, la nuovissima Giunta approvava una spesa di 1.588,75 Euro per l'acquisto di uova pasquali da donare agli studenti delle scuole materna, elementare, media.

Gesto generoso, non vi è dubbio, anche molto simbolico, fin troppo. Ma gli uomini sono fatti così, con i loro peccatucci veniali...

E fin qui "le uova di cioccolato dolce" non sarebbero una cosa su cui scrivere anzi, qualcuno potrebbe dire "Ma come, una volta tanto che l'Amministrazione fa un gesto generoso!!!!"

Già è vero, peccato che il signor Sindaco ha dimenticato di dire alle famiglie di quei bambini che la sorpresa vera arriverà all'inizio dell'anno scolastico 2008-2009.

Sì, perché in tempi non sospetti, le sorprese le aveva già comprate, stavolta con la sua vecchia giunta (sarà per questo che poi li ha mandati a casa: non gli avrebbero fatto comprare le uova...!?): il 25 febbraio 2008 con delibera nn° 44 e 45 la Giunta approvava con voti unanimi l'aumento delle contribuzioni a carico delle famiglie dei servizi di vigilanza pre-scuola e scuola-bus senza prevedere inoltre, nel caso del servizio di scuola bus, contribuzioni agevolate per le famiglie meno abbienti.

In particolare:

### **Delibera di Giunta n° 44 "contribuzione a carico degli utenti per servizi di vigilanza pre-scuola":**

**per fascia ISEE da euro 0,00 ad euro 6999,99 euro 20,00 mensili paga anche chi non ha un centesimo!!!! Per fascia ISEE da euro 7000,00 ad euro 10999,99 euro 30,00 mensili per fascia ISEE da euro 11000,00 in poi euro 50,00 mensili**

### **Delibera di Giunta 45 "contribuzione a carico degli utenti per servizio scuola bus" pagano tutti la sessa cifra!!!!**

**Abbonamento annuale A/R euro 120,00**

**Abbonamento annuale viaggio solo andata o solo ritorno euro 70,00**

**Abbonamento mensile A/R euro 30,00**

**Abbonamento mensile viaggio solo andata o solo ritorno euro 15,00**



Fatti due conti, calcolo preciso complessivo dei mesi a costo ridotto, ogni famiglia che necessita di questi servizi per l'anno scolastico 2008-2009 sborserà 170 Euro per la vigilanza e 120 Euro per lo scuola bus, ovvero al minimo 290 Euro a figlio, e solo se di soldi ne hai già pochi!!!!!! Per non dire poi che l'abbonamento mensile per il servizio scuola bus ora costa esattamente quanto l'abbonamento mensile a prezzo pieno di trasporto urbano di una metropoli come Roma...!!!!

### *Uova al cioccolato troppo salato.*

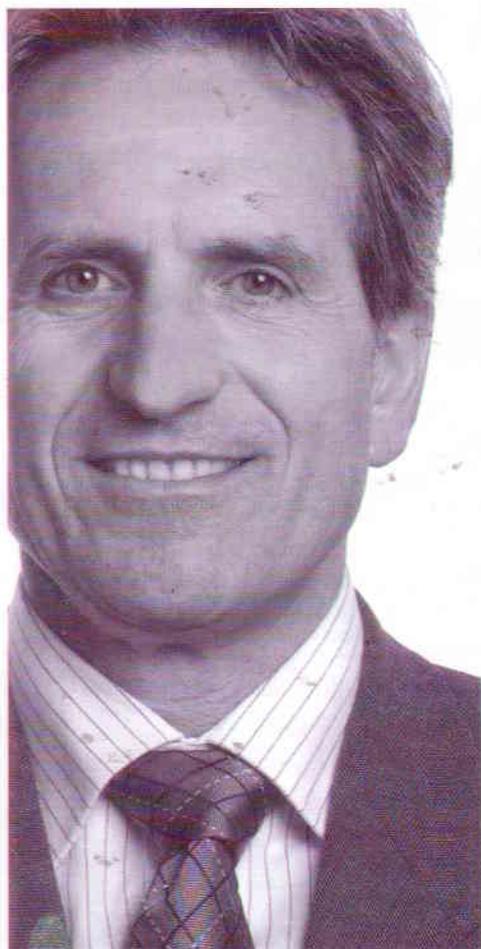
Ecco allora che il generoso dono agli studenti poteva essere altro: gli stessi soldi potevano essere utilizzati per rendere gratuiti i servizi per l'intero anno a 5 bambini delle famiglie meno abbienti, o stabilire uno sconto del 50% a 10 bambini sempre delle famiglie meno abbienti, oppure si potevano donare alle scuole altri beni più utili e durevoli come ad esempio 2 computer completi di stampanti, 100 libri didattici da 15 euro, 50 scatole di giochi didattici da 30 euro.

E se poi il Signor Sindaco visse nel mondo reale saprebbe che 1588,75 euro nei paesi poveri fanno la differenza tra la vita e la morte, tra la scuola e la strada: con una donazione di soli 15 euro l'Unicef può comprare 159 vaccini antipolio, oppure 30 libri testo, o ancora 1 settimana di acqua potabile per 1000 persone, oppure un trattamento per 10 giorni per un bambino malnutrito, o la somministrazione di Nevirapina per 26 donne nelle 72 ore precedenti il parto per evitare la trasmissione HIV al figlio. Ecco allora che 1588,75 euro valgono molto di più. E se i nostri bambini e le loro famiglie lo avessero saputo credo che avrebbero rinunciato a quelle uova, ed apprezzato molto di più un computer nuovo per la scuola, o libri e giochi didattici o donare acqua e libri di testo a bambini decisamente molto meno fortunati.

E lei Signor Sindaco?

## “Garantire una presenza delle forze dell’ordine sul nostro Territorio”

di Luigi Poeta



Mario, il fattore sicurezza resta uno dei temi più sensibili. Come, secondo te, è necessario operare per garantire sicurezza non solo in termini di criminalità ma anche in termini di sicurezza stradale e nei luoghi di lavoro?

“Il tema della sicurezza va affrontato con la consapevolezza di dover intervenire con una molteplicità di strumenti e su un complesso di questioni: dalla prevenzione e lotta alla criminalità, alla sicurezza stradale, dalla sicurezza sui luoghi di lavoro a quella del territorio. Si deve operare affinché la Provincia, di concerto con le altre istituzioni, diventi un punto di riferimento credibile per i cittadini in termini di presenza, presidio dei problemi e garanzia di sicurezza, favorendo anche l’attuazione di politiche sociali che evitino condizioni di marginalità e povertà che sono, allo stesso tempo, le più esposte a divenire vittime dei reati e quelle più esposte alle devianze.

L’immigrazione straniera non si deve tradurre in fattore di conflitto e insicurezza sociale e in fenomeni di degrado umano, ma in occasione di accoglienza e di integrazione socio-culturale e in risorsa demografica e

produttiva. Il mio impegno sarà perché la presenza delle forze dell’ordine sul territorio sia più radicato e legato alle esigenze dei comuni e dell’area vasta romana. È necessario stimolare l’intervento delle forze dell’ordine per garantire alla nostra provincia un livello di sicurezza adeguato alla sua importanza economica, culturale e sociale”.

Ambiente, ecco un altro tema di sempre più stretta attualità. Nel programma di Nicola Zingaretti è evidente l’esigenza di valorizzare le risorse ambientali con una corretta gestione del ciclo rifiuti. Cosa ci vuoi dire a riguardo?

“L’ambiente costituisce un elemento fondamentale dell’identità del nostro territorio e delle nostre comunità, un elemento che occorre preservare e valorizzare in ogni suo aspetto. Il territorio della nostra provincia rappresenta un patrimonio inestimabile che abbiamo ereditato dalle generazioni che ci hanno preceduto e che dunque abbiamo il dovere morale di difendere, tutelare e valorizzare. Il principio che sono convinto possa guidare la gestione dell’ambiente è quello dello “sviluppo sostenibile” che, secondo i criteri originari di

ELEZIONI PROVINCIALI



**NICO**  
**PRES**

Agenda 21 locale, significa garantire ad ognuno servizi sociali, sviluppo economico, fruizione del territorio, senza compromettere l'evoluzione dei sistemi dai quali essi dipendono. Affermare la necessaria prospettiva di un futuro sostenibile equivale a considerare il benessere della persona e degli esseri viventi come obiettivo permanente e riferimento costante del governo della cosa pubblica. Si tratta di porre in essere una politica ambientale che trasformi intenzioni in comportamenti e renda efficaci le decisioni. È necessario rendere i Comuni effettivamente consapevoli della grande risorsa rappresentata dal patrimonio ambientale e naturalistico del nostro territorio del Veio e della Valle del Tevere, anche come opportunità di sviluppo e occupazione, non solo turistica. La Provincia può svolgere un ruolo decisivo fornendo alle comunità locali gli strumenti e le politiche di coordinamento. Ad esempio, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, assume particolare importanza la realizzazione degli indirizzi contenuti nel Piano Provinciale, adottato dalla precedente Giunta Gasbarra, e fondato sulla riduzione della produzione, sul recupero e riciclaggio e sulla valorizzazione energetica della quota residua, iniziando dall'attuazione dei progetti di raccolta differenziata

porta a porta. Così come massima importanza riveste il Piano energetico, con le ampie possibilità di sviluppo in tema di fonti rinnovabili. Il problema dell'educazione ambientale dovrà essere una priorità per attuare uno stile di vita più attento e rispettoso dell'ambiente stesso. La Provincia, in collaborazione con enti, associazioni, scuole, aziende, dovrà proporre questi temi alla cittadinanza e alle scolaresche".

Scuola, sport e creatività di talenti sono aspetti da tenere in considerazione per rendere competitivo il nostro territorio. Come, secondo te, è opportuno lavorare per garantire ai nostri ragazzi un'adeguata formazione e preparazione spendibile, poi, nel mondo del lavoro?

"Una società giusta si fonda sul giusto riconoscimento di ciascuno per quanto vale, a prescindere da ogni diversità, premiando il merito, il talento, lo studio e le capacità. Ciò significa che bisogna investire nel patrimonio umano e cioè nella conoscenza, nei saperi e nella ricerca. L'intercettazione dei bisogni formativi del territorio, la costruzione di un efficace sistema di orientamento scolastico e professionale, le attività di supporto alle autonomie scolastiche, la definizione di politiche specifiche nel campo dell'educazione degli adulti, gli interventi di edilizia scolastica in funzione delle nuove

esigenze degli istituti sono occasioni per assumere un ruolo politico "forte", capace di interloquire con le altre Istituzioni. La Provincia deve avere una parte primaria nel costruire una scuola di qualità in cui siano garantiti apprendimenti reali e spendibili attraverso i quali ogni soggetto potrà realizzarsi come persona, come cittadino, e fruire di percorsi adeguati nell'inserimento del mondo del lavoro. A riguardo, è necessario sostenere e portare avanti i progetti già in essere come il centro di ricerca applicata, e penso alle Gallerie Monte Soratte, e quello relativo al Distretto audiovisivo di Formello. Lo sport, poi, dev'essere inteso come strumento di crescita individuale e collettiva. Il compito della Provincia è quello di sostenere iniziative sportive e ricreative promosse dal mondo associazionistico e istituzionale. È necessario favorire azioni capaci di valorizzare la centralità dell'individuo, rivolte a ragazzi, donne e uomini di ogni età, capaci di valorizzare le motivazioni, di riconoscere le differenze, nel rispetto delle diverse età e abilità.

Uno sport che riconosca la filosofia dell'inclusione favorendo, di conseguenza, le occasioni di incontro. In questo senso sarà necessario porre attenzione non solo allo sport professionistico ma anche a quello amatoriale".

# LA ZINGARETTI

## DENTE DELLA PROVINCIA

### La scelta nuova.

## CODICE ETICO: il valore per il Partito Democratico

di Maria Teresa Bellosono

Già nelle prime fasi di costruzione del Partito Democratico come nuovo soggetto politico si è sentita la forte necessità di redigere il **CODICE ETICO**: un insieme di principi che ispirino i comportamenti dei fondatori del Partito Democratico e degli eletti in qualsiasi assemblea rappresentativa.

Il nuovo partito di Veltroni intende portare aria di rinnovamento creando un movimento politico che agisca alla luce del giorno senza avere secondi fini o "scheletri nell'armadio": ed è proprio per questo che nasce il **CODICE ETICO**.

Un documento diviso in quattro capitoli, nel quale si dettagliano i motivi per cui **TUTTI** gli appartenenti al PD debbano rispettare la legge, la Costituzione italiana e soprattutto le proprie norme morali di comportamento.

Citiamo, solo a titolo di esempio, alcuni principi fondamentali che sono alla base del codice come per esempio "la laicità della politica e

delle istituzioni", "l'autonomia della politica", "il rispetto del pluralismo", "il rispetto del principio di genere" ovvero la parità fra donne e uomini. E dopo i principi passiamo ai comportamenti da tenere: primo fra tutti è identificato quello della "sobrietà" nella campagna elettorale come nel successivo svolgimento dell'attività politica.

Un altro punto del codice riguarda il conflitto di interessi, cioè l'incompatibilità tra gli incarichi di partito, le cariche elettive e l'iscrizione ad associazioni portatrici di interessi particolari, come per esempio sindacati, attività imprenditoriali, ecc.

Inoltre il **CODICE ETICO** invita "le donne e gli uomini del Partito Democratico" a non cumulare, inutilmente cariche di partito, incarichi istituzionali, cariche elettive (l'unica eccezione, espressamente indicata, riguarda la carica di Presidente del Consiglio): tutto finalizzato a dare sempre maggiore spazio ad una nuova e più ampia classe dirigente.

Ultime (ma non ultime come importanza) sono le norme che regolano la possibilità di presentare la propria candidatura a cariche interne al partito e/o a cariche elettive: naturalmente, oltre i potenziali conflitti di interesse, il **CODICE ETICO** stabilisce l'inammissibilità della candidatura, per reati gravi, anche solo in presenza di un "rinvio a giudizio": per il **CODICE ETICO** i reati gravi sono quelli di mafia e/o criminalità organizzata, violenza alla persona, sfruttamento della prostituzione e inadempienza alla norme sulla sicurezza sul lavoro.

Con il proprio **CODICE ETICO**, il Pd, oltre ad essere l'unico movimento politico in Italia ed uno dei pochi al mondo a darsi delle regole morali di comportamento, intende muoversi verso una società aperta che garantisca a tutti pari opportunità, tuteli la dignità del lavoro e crei una emancipazione sociale finalizzata alla creazione di spazi di realizzazione personale.

ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, 13-14 APRILE 2008  
CIRCOSCRIZIONE LAZIO 1

Occorre recarsi al seggio con un documento valido (carta d'identità, passaporto) e la tessera elettorale (è valida per 13 elezioni); chi non la trovasse la può richiedere all'Ufficio elettorale del proprio comune, anche durante i giorni di votazione.

## La Provincia secondo Nicola

### Mobilità e sviluppo territoriale, formazione e lavoro, cultura, scuola e sport

"La scelta nuova per una Provincia utile". È partita con questo slogan la campagna elettorale di Nicola Zingaretti. "Per essere una istituzione utile la Provincia deve garantire ai cittadini benefici maggiori dei costi che essi sostengono per mantenerla in vita. E' utile la Provincia se non si limita a gestire con politiche manutentive". Per Zingaretti, la Provincia "dovrà assumere una funzione di coordinamento e indirizzo di area vasta in alcuni settori strategici". Il primo punto è quello legato alla mobilità, per "favorire l'entrata e l'uscita da Roma". Nel programma è previsto "l'aumento della rete ferroviaria", con la possibilità di "passare da 600.000 passeggeri al giorno dai circa 350.000 attuali", con "treni con frequenze di 15 minuti sulle principali direttrici". Tra le proposte, il prolungamento delle metropolitane romane verso i Comuni limitrofi e la nascita di "dieci corridoi della mobilità" nell'hinterland. Secondo punto, l'ambiente, e con questo, "ridurre la quantità prodotta dei rifiuti, recuperarne di più e trasformarli in risorsa". Il programma presentato da Zingaretti prevede che "entro la fine della consiliatura, almeno nel 90 per cento dei Comuni della Provincia escluso Roma" ci sarà la "racconta differenziata 'porta a porta'". E' previsto anche lo sviluppo

dell'economia di riuso e riciclaggio, la realizzazione di impianti di compostaggio, un accordo con la grande distribuzione per la vendita di prodotti sfusi o alla spina, senza imballaggi. Altro tema, le nuove tecnologie.

Per questo la coalizione propone di "superare il digital divide", con il "wi-fi gratis in tutti i Comuni e accesso alla banda larga in tutti gli istituti scolastici". Poi, una "provincia utile per la formazione e il lavoro e una task force per l'occupazione femminile e giovanile" e "risanare e rilanciare le coste della Provincia capitale", con una partnership pubblico - privato per l'arredo urbano del litorale. Sesto punto legato alla cultura come "strumento di coesione e crescita del territorio". Il programma della coalizione pensa anche allo "sviluppo dell'idea dell'albergo diffuso", cioè di un "modello di ospitalità turistica basata sul paese, sulla comunità locale e sulla sua identità".

Tra i temi del settore culturale, anche "rendere operativa la navigazione del Tevere dalla foce ai confini regionali". Settimo punto, quello di una "Provincia utile per una scuola europea e per lo sport", con l'obiettivo "in cinque anni" di "portare le scuole della Provincia al livello europeo in termini di dotazioni informatiche, aule multimediali per lo

studio delle lingue e per le strutture sportive".

Nel programma, l'apertura di "quattro nuove scuole secondarie, da localizzare nei quadranti più popolosi della provincia" e un "programma di interventi per un impianto sportivo in ogni Comune".

Ottavo punto del programma di Zingaretti, "creatività talenti e cultura". Si pensa alla "realizzazione di un polo della creatività per valorizzare i talenti della Provincia" e la creazione "di un fondo per la creatività sul modello del 'London creative council' con la partecipazione di imprenditori e artisti". Nono punto, quello di "una Provincia solida, perché nessuno resti indietro", con il "rilancio dei 17 Distretti della solidarietà" e con "un nuovo progetto di buono casa".

Ultimo punto, quello dedicato ai distretti rurali e agroalimentari di qualità.

Qui, Zingaretti propone la creazione di un "mercato del prodotto locale (Farmer market), dove gli agricoltori di Roma e Provincia possano commercializzare il prodotto ortofrutticolo fresco (il cosiddetto a chilometri zero), rintracciabile di origine certa e a prezzi calmierati".

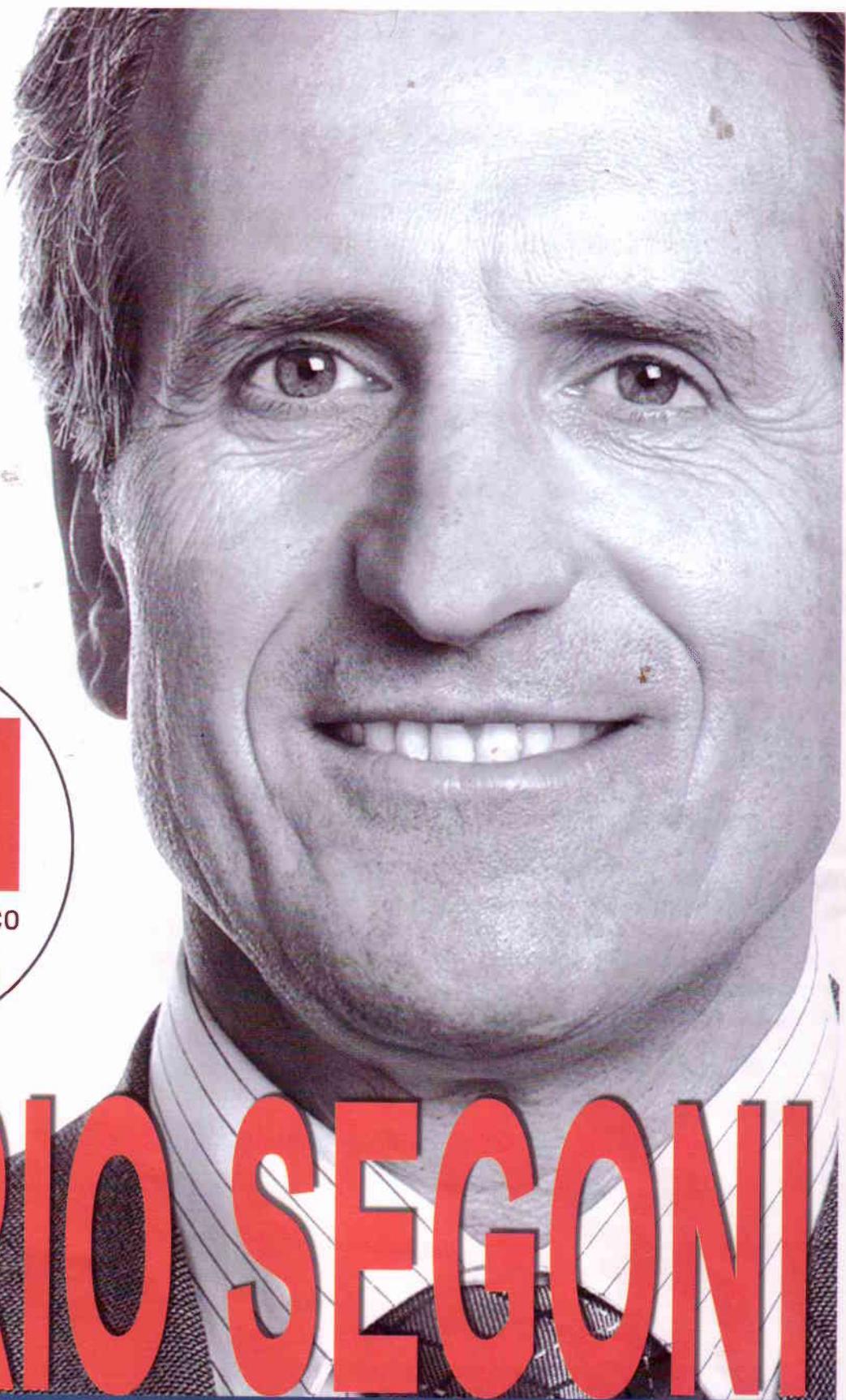
Ecco la Provincia secondo Nicola Zingaretti.

ELEZIONI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA, 13-14 APRILE 2008  
REGIONE LAZIO

**SI VOTA**  
Domenica 13 aprile  
le urne si aprono alle ore 8.00 e si chiudono alle ore 22.00  
Lunedì 14 aprile  
le urne si aprono alle ore 7.00 e si chiudono definitivamente alle ore 15.00

Occorre recarsi al seggio con un documento valido (carta d'identità, passaporto) e la tessera elettorale (è valida per 13 elezioni); chi non la trovasse la può richiedere all'Ufficio elettorale del proprio comune, anche durante i giorni di votazione.

consigliante responsabile Sergio Menicucci



ELEZIONI PROVINCIALI

# MARIO SEGONI

Andiamo in Provincia  
per dare voce al nostro Territorio

a cura del Circolo PD di Morlupo  
Via San Sebastiano, 62 - Tel. 06.9070951  
[www.pdmorlupo.it](http://www.pdmorlupo.it) - E-mail: [info@pdmorlupo.it](mailto:info@pdmorlupo.it)